

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

ALLEGATO RISCHIO COVID

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

INDICE

I. PREMESSA.....	3
II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	3
III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	3
IV. RIFERIMENTI.....	3
V. DISPOSIZIONI.....	4
V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID	5
V.B SCELTE BASE DELLA GESTIONE EMERGENZIALE 21/22	5
V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	5
V.D AMBIENTI DI LAVORO	5
V.E FORNITORI ED ESTERNI	6
V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	6
V.G MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE	6
V.H DPI	6
VI. MODALITÀ OPERATIVE	8
VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA.....	9
VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA.....	10
VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI	11
VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA.....	13
VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI	16
VI.A.5 MENSA.....	16
VI.A.6 AREE COMUNI.....	16
VI.A.7 VIAGGI.....	16
VI.A.8 PROGETTI ESTERNI.....	16
VI.A.9 LAVORATORI FRAGILI	16
VI.A.10 AMBIENTI DI LAVORO.....	17
VI.A.11 PULIZIA E SANIFICAZIONE	19
VI.A.12 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI	19
VI.A.13 FORMAZIONE/INFORMAZIONE	19
VI.A.14 DPI.....	20
VI.A.15 SEGNALETICA.....	20
VII. ALLEGATI.....	21

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

I. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le aziende, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR.

Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo si pone come obiettivo la definizione del protocollo da attuare per la riduzione del contagio nell'anno scolastico 2021/22.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento viene aggiornato:

- Entro 10/9/2021 in relazione ad aggiornamenti del CTS
- Ogni 3 mesi a partire dal 10/9/2021 per aggiornare il documento sulla base della sua applicabilità
- A richiesta di integrazione
- A seguito della presenza di un caso covid

IV. RIFERIMENTI

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienicosanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 #Curaltalia;
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

- DPCM 10/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- L. n°24 del 24 aprile 2020
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52
- Dpcm 11 giugno 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Dpcm 18 maggio 2020
- Dpcm 17 maggio 2020
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28
- Inail-ISS Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 e il trasporto pubblico
- ISS Rapporto Covid 19/2020 disinfettanti nell'attuale emergenza covid
- Ministero della salute circolare 22/05/2020 indicazioni sulle misure contenitive attraverso procedure di sanificazione e abbigliamento
- Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale per l'anno scolastico 2020/2021
- Manuale operativo USRV del 6/7/2020
- Manuale operativo USR Lazio del 12/07/2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020
- Linee-guida-0-6 anni del 3/8/2020
- Comunicato stampa CTS del 31/08/2020
- Verbale 104 del CTS del 2/09/2020
- Dpcm 07/09/2020
- Indicazione operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici (18/09/2020)
- DL 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Atto del ministero del 14/08/2021: protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Piano scuola 2021/2022
- Parere tecnico ala DL 111/2021 del 13/08/2021
- Verifica della certificazione covid del 30/08/2021

V. DISPOSIZIONI

Il mese di settembre si prefigura come un momento importante per la scuola in quanto riprenderanno le consuete attività in presenza degli studenti. Si dovrà pertanto mettere in atto una serie di misure cautelative con lo scopo di garantire il più possibile il contenimento del contagio nella scuola ma ad allo stesso tempo garantire agli studenti ed ai lavoratori un benessere socio emotivo ed il rispetto dei diritti costituzionali alla salute ed all'istruzione.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

Si ritiene che la presenza del Coronavirus 2019-nCoV non è un rischio professionale per tutto il personale che opera presso la scuola, espletando una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione (come invece avviene per le professioni sanitarie). Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica del datore di lavoro né è legato alla mansione espletata e alla relativa attività lavorativa.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto si riporta di seguito la valutazione del rischio connessa al Covid-19 recependo quanto indicato dalle linee guida scuola che lo ha valutato come livello di rischio integrato MEDIO-BASSO e di aggregazione MEDIO-ALTO.

V.B SCELTE BASE DELLA GESTIONE EMERGENZIALE 21/22

La scuola, con il supporto del proprio RSPP, ha valutato le diverse forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica proposte all'interno delle linee guida e ne ha valutato la loro applicabilità stabilendo di:

- **Garantire lezioni in presenza al 100% degli studenti;**
- **Effettuare due turni di ingresso per gli studenti alle 8;00 ed alle 9;00;**
- **utilizzo della DAD solo in caso di quarantena fiduciaria della classe;**
- **la riapertura della attività di laboratorio;**
- **Comunicazione al personale scolastico, ai discenti ed alle famiglie le procedure messe in atto attraverso i canali informatici (web e mail)**
- **collaborare con il Commissario straordinario per la fornitura di mascherine per il personale scolastico**
- **richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico**
- **prevedere la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico**
- **aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia**

V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Attività di formazione specifica a docenti e ai collaboratori circa l'uso delle mascherine
- comunicazioni al personale, agli studenti ed alle famiglie mediante opuscoli pubblicati sul web

V.D AMBIENTI DI LAVORO

Nella scuola devono essere svolte della attività volte a:

- Un'organizzazione efficiente degli spazi interni ed esterni al fine di ridurre gli assembramenti garantendo ingressi ed uscite differenziate e/o scaglionate;
- Prevedere l'assegnazione di spazi specifici per far fronte a carenze non superabili con misure organizzative prevedendo anche l'impiego di spazi esterni;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare
- Garantire il distanziamento sia in aula che negli spazi comuni;
- Garantire una pulizia costante degli spazi di lavoro e incrementare la pulizia dei bagni

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

V.E FORNITORI ED ESTERNI

- La consegna merci dovrà avvenire sempre nell'area esterna all'edificio incluso lo scambio di documenti con il vettore dovrà essere fatto con mascherina e guanti
- Vietare uso dei bagni dei dipendenti agli ospiti predisporre bagni dedicati.
- Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto
- I visitatori devono ricevere le informative in ingresso a scuola e dare evidenza mediante compilazione dell'allegato 3. Le informative possono essere anche semplicemente affisse.
- Tutti i fornitori e visitatori saranno soggetti alle procedure di ingresso in sede.

V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

- nel caso in cui uno studente presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire i genitori per prevedere il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di un caso sospetto (mettersi in contatto con il proprio medico di base). Per i casi confermati, le azioni saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente anche in relazione alla riammissione a scuola.
- Per il personale scolastico si procede al loro rientro a casa.
- La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un attento monitoraggio da avviare in accordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale al fine di identificare la comparsa di possibili altri casi e di focolai epidemici.
- In ogni caso anche non covid si richiede necessario presentare per il rientro a scuola di un certificato medico.
- I luoghi dove è stata posizionata la persona positiva devono essere decontaminati.

V.G MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

L'ingresso in sede è scaglionato su due turni per i discenti alle 8;00 ed alle 9;00. Il personale scolastico ed i visitatori saranno sottoposti alla verifica del green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo. Le persone saranno registrate con il modello allegato 3 al fine di garantire; contact tracing e attestazione di verifica green pass.

La verifica green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo, sarà effettuata attraverso un dispositivo con l'app installata VerifcaC19 che, sulla base del dato di input (QRCode), fornirà come output l'autorizzazione od il diniego all'accesso. In caso di diniego, la persona non viene fatta entrare e sarà registrata **l'assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione nè altro compenso o emolumento, comunque denominato** DL 111 del 7/8/21 art. 1.

Gli studenti non saranno sottoposti al controllo del green pass.

Gli accessi dei fornitori esterni e dei visitatori saranno registrati con il solo nominativo al fine di tracciare gli accessi.

V.H DPI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) Le mascherine almeno chirurgiche devono essere fornite alle persone con sintomi in isolamento
- c) Nel caso in cui non sia possibile garantire distanza superiore a 2 m in aula da parte del docente esso dovrà essere dotato di visiera para schizzi o di barriera in plexiglass.



I liquidi igienizzanti dovranno invece essere acquistati da fornitori qualificati e devono riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata l'attività.

GUANTI DI PROTEZIONE

TUTTI I LAVORATORI UTILizzeranno DEI GUANTI IN NITRILE MONOUSO (USO E GETTA) CON o SENZA POLVERE - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' IL PROPRIO PAIO DI GUANTI NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI
	GUANTO NITRILE MONOUSO “CON POLVERE o SENZA POLVERE” - III categoria di rischio - Ultrasottile	

MASCHERINE DI PROTEZIONE

- TUTTI I LAVORATORI, QUANDO NECESSARIO, UTILizzeranno MASCHERINE MONOUSO (USO E GETTA) - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' LA PROPRIA MASCHERINA NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI	
	MASCHERINA CHIRURGICA	UNI EN ISO 10993-1:2010	DISPOSITIVO MEDICO
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP1	 EN149 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP2	 EN149 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP3	 EN149 	DPI

IMPORTANTE!!! ERRORI COMUNI

UNO DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI CHE LA MAGGIOR PARTE FA IN MODO IRRESPONSABILE È LASCIARE LA MASCHERINA DOPO AVERLA USATA, LASCIARLA INCUSTODITA PER POI RIPRENDERLA E RIUTILIZZARLA, SENZA RENDERSI CONTO CHE IL RISCHIO CHE LE POLVERI E I VELENI SI DEPOSITANO NELLA MASCHERINA NE COMPROMETTONO L'UTILIZZO;

QUINDI BUON USO È RIPORLA NELLA PROPRIA CONFEZIONE ORIGINALE SE SI VUOLE RIUTILIZZARLA NELL'IMMEDIATO, O MEGLIO SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA MASCHERINA.



VI. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo si applica alla ripresa dell'anno scolastico **per la sede di Via Torino** e mette in evidenza le azioni intraprese per il contenimento del contagio sia per i lavoratori che per gli studenti.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

Si ricorda inoltre che lo scopo del protocollo non è solo quello volto alla riduzione del contagio ma anche quello di garantire il monitoraggio dei “contatti stretti” che permetterà, in caso di presenza di persona con sintomi, di sapere con chi è entrato in contatto e chi dovrà essere sottoposto alla quarantena.

Il protocollo covid messo in atto dovrà essere disponibile sul sito della scuola unitamente agli allegati. La scuola ha provveduto alla nomina di un Comitato interno per integrare e verificare nel tempo l'efficacia del protocollo definito:

- Il Dirigente scolastico (Referente per Covid-19)
- Il RSPP
- Il Medico competente
- Il RLS
- La DSGA
- RSU d'Istituto
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
- Il responsabile di plesso delle altre sedi

VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Al fine di garantire il rispetto di quanto evidenziato dalle linee guida emesse dal CTS, sono state attuate una serie di misure organizzative, di sistema, di igiene e formative sia per i lavoratori che per gli studenti.

Vige in primis il rispetto delle cinque regole fondamentali per il rientro a scuola:

- Se una persona ha sintomi febbrili o respiratori DEVE restare a casa
- Studenti e lavoratori devono utilizzare sempre le mascherine sia all'interno che all'esterno.
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica
- Mantieni sempre la distanza di 1 metro ed evita gli assembramenti in ingresso e uscita dalla scuola
- Lavare spesso le mani e non toccarti il viso.

A queste cinque regole si aggiungono:

- il rispetto del mantenimento del distanziamento fisico di 1 m
- La scuola fornirà le mascherine chirurgiche anche agli studenti ma nel caso in cui non fossero disponibili si impone ai genitori di rendere disponibile una/due mascherine (chirurgiche o di comunità) al proprio figlio che le dovrà tenere all'interno di una bustina dedicata in modo da garantirne l'uso o l'eventuale ricambio.
- il divieto di ogni possibile assembramento sia in aula che negli spazi comuni durante tutte le attività includendo anche i cambi ora e ricreazione
- il divieto di svolgere attività extrascolastiche senza una preventiva consultazione del Comitato e stesura di un protocollo specifico ad opera dell'Ente appaltante. Nel caso in cui la provincia stipuli i seguenti accordi, dovrà solamente essere informata la scuola che non svolgerà comunque attività aggiuntive come previsto dalle linee guida.
- Rendere sempre disponibile ed utilizzabile una metodologia di didattica a distanza da poter impiegare nel caso in cui si dovesse chiudere una parte o tutta la scuola per caso Covid o per mettere in condizione i docenti in quarantena di continuare a svolgere le lezioni.
- Tenere gli zaini sotto le sedie
- Prediligere testi digitali e modalità Bring Your Own Device (BYOD), in italiano “porta il tuo dispositivo”
- Effettuare turnazione delle lezioni
- Entrata scaglionata alle 8;00 e alle 8;30 a scuola ed ingresso nell'edificio scaglionato di 10 minuti tra piani

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

- Lo scambio di documenti, quaderni, compiti in classe dovrà avvenire attraverso un'attenta igienizzazione delle mani prima e dopo, in alternativa si possono usare guanti o metodi alternativi.

VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA

La scuola individua **la stanza indicata in planimetria chiamata "locale covid"** come luogo nel quale sarà posizionato l'eventuale persona/e che presenti febbre durante l'attività lavorativa. Nel suddetto locale saranno consegnati alla persona una mascherina chirurgica oltre ad un kit igienizzante delle mani in attesa dei genitori nel caso di studente per i lavoratori sarà richiesto il rientro al domicilio. Si evidenzia che è possibile chiamare anche il SISP RM6 e parlare con Dott.ssa Caterina Aiello 3315736186 oppure Donatella Varrenti al numero 3488005892 per indicare un lavoratore sintomatico in sede. Una volta uscita la persona gli ambienti dovranno essere igienizzati secondo le modalità indicate dall'ISS.

Per i casi confermati covid si dovrà prevedere una sanificazione completa degli ambienti utilizzati dallo studente sintomatico.

I sintomi più comuni di Covid per i bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Negli adulti i sintomi sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

STUDENTI CON SINTOMI A SCUOLA

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente Covid-19.
- Il docente, durante la lezione, incaricherà il collaboratore scolastico di accompagnare lo studente nell'aula di isolamento avvertendo il referente covid.
- Il collaboratore scolastico (non fragile), indossando una mascherina chirurgica, consegnerà una mascherina chirurgica al discente e lo accompagnerà nell'aula di isolamento dove gli fornirà in aggiunta un kit lavamani ed un sacchetto per i rifiuti. Il collaboratore provvederà, dotato di mascherina chirurgica a misurare la temperatura. Per situazioni in cui non è possibile far indossare la mascherina al bambino e non sia possibile garantire un distanziamento fisico, il collaboratore dovrà indossare come DPI guanti mascherina e visiera para schizzi.
- Il minore nella stanza di isolamento non deve essere lasciato solo ma dovrà essere sottoposto a costante monitoraggio del collaboratore che deve assicurare l'alunno fino all'arrivo dei genitori.
- La scuola, sotto ordine del referente covid, procede immediatamente ad avvertire i genitori che dovranno avvertire il proprio medico di medicina generale (MMG)/pediatra (PLS) e venire a prendere il proprio figlio.
- Il referente covid contatta immediatamente il SISP.
- I genitori, nel momento dell'ingresso a scuola, dovranno indossare le mascherine chirurgiche di loro proprietà.
- Il SISP con il PLS/MMG, il referente scolastico ed i genitori, definiscono la modalità di esecuzione del test diagnostico per sospetto covid (passaggio al drive-in prima del rientro al domicilio, test a scuola o eventuale chiamata all'ARES118).

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

- Tutti i materiali quali fazzoletti, DPI o altro dovranno essere riposti in un sacchetto chiuso e smaltiti come materiale sanitario probabilmente infetto.
- In caso di sospetto covid, il referente covid provvederà ad acquisire tutte le informazioni riguardanti i contatti stretti secondo il capito VI.A.2.
- Nel caso di semplice febbre per il rientro a scuola sarà necessaria la presentazione di un certificato medico che attesti che è stato eseguito tutti l'iter diagnostico terapeutico di prevenzione per covid.
- Per i casi confermati di covid sarà necessario un certificato di avvenuta negativizzazione.

LAVORATORI CON SINTOMI A SCUOLA

- L'operatore deve indossare la mascherina chirurgica, avvertire il referente covid e si reca in isolamento.
- Il referente covid, provvede a sostituire il lavoratore ed avverte il SISP.
- L'operatore in isolamento avverte MMG e valuta con il SISP l'eventuale rientro al domicilio.
- Il SISP con il MMG, e l'operatore definiscono la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro al domicilio, test a scuola o eventuale chiamata all'ARES118).
- In ogni caso anche non covid si ritiene necessario presentare per il rientro a scuola un certificato medico o un certificato di avvenuta negativizzazione.

STUDENTI CON SINTOMI A CASA

nel caso in cui uno studente sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria acuta quali tosse a casa:

- Deve rimanere a casa.
- I genitori informano il medico di medicina generale che provvederà ad effettuare eventuali test diagnostici.
- I genitori comunicano l'assenza a scuola per motivi di salute informando il referente covid se è prescritto o meno il test diagnostico per sospetto covid.
- Il referente covid, in caso di sospetto covid, deve avvertire il SISP.
- Per il rientro è necessario un certificato medico.

LAVORATORI CON SINTOMI A CASA

- L'operatore deve rimanere a casa
- Contatta il proprio medico di medicina generale che valuterà eventuale test diagnostico
- comunicano l'assenza a scuola per motivi di salute informando il referente covid se è prescritto o meno il test diagnostico per sospetto covid.
- Il referente covid, in caso di sospetto covid, deve avvertire il SISP.
- In ogni caso anche non covid si ritiene necessario presentare per il rientro a scuola un certificato medico o un certificato di avvenuta negativizzazione.

LAVORATORI O STUDENTI CONVIVENTI CON UN CASO COVID

Chiunque fosse convivente con un caso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena a meno di successive valutazioni.

VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI

La scuola ha previsto:

- Un monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico attraverso la registrazione di tutte le assenze per malattia comunicate. Tale attività sarà svolta attraverso l'interrogazione dei registri elettronici Axios. Tale sistema deve essere consultato

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

giornalmente per valutare eventuali casi di eccessi di assenze collettivi ovvero se nella classe è assente più del 40% degli studenti o sono assenti più del 20% dei docenti/collaboratori. Nel caso in cui si verificasse una delle due condizioni il Dirigente scolastico dovrà avvertire il Dipartimento di prevenzione.

- Tener traccia mediante il registro elettronico i contatti tra alunni e docenti includendo eventuali supplenze e individuando anche le aree che sono state utilizzate dal sospetto covid.
- Richiedere ai genitori di comunicare eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare cluster.
- In presenza di un caso confermato covid il referente covid renderà disponibili al Dipartimento di prevenzione delle seguenti informazioni:
 - L'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso
 - L'elenco degli insegnanti e supplenti che hanno svolto attività con la classe dove si è verificato il caso
 - L'indicazione se negli elenchi redatti sono presenti persone con fragilità
 - L'elenco degli insegnanti e alunni assenti
 - Se viene applicata una didattica a gruppi stabili
 - Tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e monitorerà lo stato di salute dei contatti stretti nei 14 giorni successivi in modo da scongiurare un possibile focolaio.

Il SISP provvederà a disporre le misure di isolamento e sorveglianza ai contatti stretti identificati e deciderà la strategia più adatta. Il SISP avrà il compito di informare in collaborazione con il referente covid le famiglie dei contatti stretti ed eventualmente predisporre un'informativa per gli utenti e lo staff.

Per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti non devono essere diffuse le informazioni degli elenchi redatti nell'ambito scolastico.

Per contatto stretto si intende una qualsiasi persona che ha condiviso con il caso confermato

- un'aula nello stesso periodo di tempo
- un periodo di tempo insieme nelle pause o nelle attività sportive o negli spazi esterni

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 1. Scheda di valutazione del livello di esposizione individuale per eventuali contatti di caso.

<i>VARIABLE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>DATI</i>
Cognome		
Nome		
CATEGORIA*		
ETA'	<i>in anni; mesi se < 1 anno</i>	
FRAGILITÀ/PAT. CRONICHE	<i>NO</i>	
	<i>SI</i>	
	<i>note</i>	
N. contatti		
Data ultimo contatto	<i>gg/mm/20</i>	
Distanza contatto	<i><1 m</i>	
	<i>1-2 m</i>	
	<i>>2 m</i>	
Durata contatto	<i><15'</i>	
	<i>15-30'</i>	
	<i>> 30'</i>	
UTILIZZO DPI	<i>con mascherina</i>	
	<i>con guanti</i>	
	<i>con visiera</i>	
TIPOLOGIA CONTATTO	<i>Stretta mano</i>	
	<i>Altro contatto fisico</i>	
	<i>contatto con secrezioni</i>	
CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE	<i>ALTO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	
	<i>BASSO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	

CATEGORIA* studente S
 docente D
 personale ATA P
 genitore G
 altro specificare

- Si sottolinea che un alunno o operatore scolastico convivente con un caso è considerato contatto stretto e deve essere posto in quarantena dal SIS. Eventuali suoi contatti stretti come ad esempio i compagni di classe dell'alunno, non necessitano di quarantena se non emergono positività.

VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA

Per tutto il personale si suggerisce l'impiego dell'APP IMMUNI mantenendo il bluetooth sempre attivo in modo da avere strumenti aggiuntivi importanti per accelerare le comunicazioni tra i contatti stretti in caso di presenza di casi sospetti.

LAVORATORI

Tutto il personale dipendente ed i visitatori accederanno dall'ingresso principale e saranno sottoposti al controllo del green pass ed alla verifica del possesso dei DPI forniti dalla scuola. La persona addetta al ricevimento provvederà alla consegna dei DPI ai soli dipendenti mentre non permetterà l'ingresso ai visitatori sprovvisti.

I visitatori dovranno presentarsi a scuola solo con appuntamento ed in particolare i genitori potranno entrare solo se strettamente necessario.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

La persona al gabbiotto, delegato dal dirigente scolastico all'attuazione del protocollo covid per il controllo green pass, provvederà a compilare il registro accessi allegato 3 al presente documento che dovrà essere firmato dalla persona oggetto del controllo come evidenza.

Per i visitatori, la persona al gabbiotto fornirà informazioni circa la gestione covid nella scuola e ne darà evidenza attraverso la firma dell'allegato 2. Si precisa che tra i visitatori non si annoverano i genitori.

Nel caso in cui la persona manifesti sintomi influenzali, o non sia in possesso di green pass la persona al gabbiotto dovrà negare e registrare il diniego all'accesso comunicandolo immediatamente al fine di poter garantire la chiamata di una sostituzione in tempi brevi.

La documentazione dovrà essere conservata per almeno 14 giorni.

L'accesso del personale e dei visitatori dovrà seguire il percorso principale.

Si conferma per i dipendenti la possibilità di svolgimento del lavoro in modalità agile quando possibile.

STUDENTI

Per gli studenti non è necessaria la misura della temperatura e si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Pertanto i genitori o gli studenti devono garantire come preconditione di presenza a scuola:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre sopra i 37,5 °C.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere entrato in contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

La scuola, in via cautelativa, avrà a disposizione di un termoscanner per poter effettuare dei controlli a campione in ingresso.

L'accesso e l'uscita degli studenti deve essere gestito secondo quanto riportato di seguito in forma grafica sulla base delle seguenti considerazioni:

- Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
- Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola dai diversi ingressi.
- Gli studenti che devono prendere le scale per accedere ai piani dovranno entrare con uno scaglionamento di 10 minuti per evitare assembramenti. Pertanto entreranno prima gli studenti del primo piano e poi quelli del piano terra. L'uscita sarà scaglionata in modo analogo.
- Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre. Nel caso in cui non fossero disponibili mascherine a scuola per gli studenti e lo studente non ne sia provvisto, questo non sarà autorizzato all'accesso ai locali scolastici.
- Si eviterà il più possibile di uscire dall'aula durante la lezione.
- Si prevede di organizzare l'accesso ai servizi igienici in modo tale da cercare di evitare che studenti di diverse classi possano accedervi simultaneamente.
- I genitori lasceranno ai collaboratori scolastici i propri figli in corrispondenza dei cancelli di ingresso.
- Le entrate saranno scaglionate in due turni probabilmente 8;00 e 9;00.

PIANO TERRA

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI

Durante il periodo transitorio tra una lezione e l'altra e durante la ricreazione, gli studenti possono lasciare la propria aula secondo le metodiche indicate nel paragrafo precedente e raggiungere spazi esterni attraverso il percorso assegnato accompagnati dai docenti. Durante il periodo di pausa si prescrive l'apertura completa di serramenti e tapparelle. La ricreazione dovrà essere scaglionata in analogia con quanto svolto per l'ingresso e l'uscita. Durante le pause deve essere garantita la separazione tra studenti delle differenti classi.

Per i distributori automatici si prevede igienizzazione dopo l'uso e mantenimento del distanziamento in coda.

VI.A.5 MENSA

La mensa realizzata viene utilizzata e gestita secondo le modalità imposte dal gestore. Si prevede comunque una turnazione dei bambini per garantire il distanziamento. Durante il periodo mensa le aule limitrofe dovranno tenere le porte chiuse e le finestre aperte in modo da ridurre il rumore in aula prodotto dall'esterno e per separarsi fisicamente da coloro che mangiano.

VI.A.6 AREE COMUNI

La zona esterna dei campetti deve essere utilizzata da una classe alla volta svolgendo esclusivamente attività ginniche non di gruppo o in aree spazialmente separate. Anche negli spazi esterni permane l'obbligo del distanziamento.

VI.A.7 VIAGGI

Visto l'andamento epidemiologico nazionale ed internazionale, si vieta ogni possibile gita esterna sia per le difficoltà connesse al trasporto sia per tutte le problematiche annesse alla gestione delle classi in esterna. Le uniche attività in esterna autorizzate sono quelle relative a piani formativi realizzati in relazione al contingentamento delle aule ed alla nuova distribuzione delle classi.

VI.A.8 PROGETTI ESTERNI

I progetti esterni svolti dalla scuola, si prescrivono le seguenti attività preliminari:

- Comunicazione al Comitato del progetto in tutte le sue parti nel quale venga descritta l'attività, i luoghi occupati, etc.
- Consegna da parte dell'Ente ospitante del protocollo attuato per il progetto ed il rispetto di specifici protocolli di settore.
- Il Comitato valuterà quanto indicato dal protocollo e potrà svolgere delle visite presso l'ente ospitante prima di svolgere l'attività.

VI.A.9 LAVORATORI FRAGILI

L'introduzione nella normativa attuale che ci pone davanti ad una emergenza sanitaria di "lavoratore fragile" individua nel Medico Competente il professionista in grado di valutare tale fragilità caso per caso esaminando le patologie attuali o pregresse del singolo lavoratore in relazione a quanto disposto dalla normativa ed inquadrato nel suo ambito lavorativo specifico.

Si impone perciò di verificare con attenzione la documentazione sanitaria a corredo delle segnalazioni provenienti dai lavoratori, escludendo quelle non pertinenti (o palesemente pretestuose); risulta infatti poco accettabile ipotizzare di annoverare nel contesto di tale supposta "fragilità", ad esempio, lavoratori di età superiore a 55 anni in assenza di patologie acclerate o dipendenti portatori di infermità di lieve grado ben controllate (ad esempio soggetti cardiopatici/ipertesi o diabetici in buon compenso, rispettivamente, circolatorio e metabolico) o,

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

ancora, lavoratori già affetti da malattie neoplastiche sistemiche o loco-regionali ormai superate e in assenza di segni clinico-strumentali di ripresa.

Il medico competente dovrà concentrarsi e applicare invece una appropriata diligenza per dedicarsi alle situazioni meritevoli di approfondimento, quali ad esempio: patologie gravi e non compensate dalla terapia seguita, comorbidità per malattie croniche importanti, neoplasie in trattamento chemioterapico etc. Per l'esame di questi "attendibili" casi, la circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, precisa quanto segue: "... i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata ...". Si può ritenere che tale disposizione, l'effettuazione cioè di una "visita su richiesta" nei casi più complessi di cui si è detto, rappresenti una ragionevole e condivisibile prassi per giungere a una corretta definizione delle evenienze in esame, sebbene ponga al tempo stesso altri interrogativi, in particolare sulle conclusioni da poter assegnare alla fine di un siffatto controllo sanitario. A tale proposito, infatti, è da rammentare che a compimento della visita menzionata il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

In altri termini, in prima istanza la soluzione va sempre ricercata sul luogo di lavoro. Questi dipendenti non possono essere immediatamente inviati al curante, che non sempre è a conoscenza della mansione specifica effettivamente svolta dal suo assistito né delle condizioni dell'ambiente in cui viene espletata, cognizioni di pertinenza esclusiva del medico competente. Tale opzione deve essere considerata solo quale ultima ratio dopo aver esperito ogni altra possibile alternativa interna all'ambiente lavorativo e in pieno accordo tra le due figure professionali sanitarie (MC e MMG), nella consapevolezza che prolungati periodi di assenza per malattia possono influire negativamente sul rapporto di lavoro.

VI.A.10 AMBIENTI DI LAVORO

È stata svolta una ricognizione di tutti gli ambienti scolastici da parte della DS e del RSSP al fine redigere una mappatura di tutti gli spazi scolastici per cercare di garantire la didattica in presenza. La mappatura si è basata non solo sul numero di studenti divisi per ogni classe ma anche sui seguenti aspetti ritenuti fondamentali dalla scuola:

- Garantire la didattica frontale.
- Il mantenimento in uso dei laboratori per garantire l'offerta formativa.
- La possibilità di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali per adibirli ad aule come mensa e biblioteca.
- Le modalità di accesso alle aule in sicurezza mediante percorsi specifici come riportato nelle precedenti immagini.
- Le criticità che possono emergere durante le pause tra una lezione e l'altra che possono provocare assembramenti
- La riduzione del tempo di ogni lezione a 45 minuti per ridurre al minimo eventuali movimenti in aula durante la lezione oltre a garantire un certo periodo per ridurre gli effetti delle sedie con ribaltina nel caso se ne prevedesse l'uso.
- Il rispetto della dignità dei disabili.
- La valutazione della numerosità dei servizi igienici e la loro assegnazione specifica.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SISTEMA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sulla base di quanto esposto è necessario attuare le seguenti prescrizioni allo scopo di ridurre il rischio di contagio. Le prescrizioni sono ritenute necessarie anche per contenere, in caso di persona positiva, il numero di contatti stretti.

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica
- Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale
- Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune come le stampanti e vicino agli sportelli con il pubblico
- Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
- Uso dell'ascensore uno alla volta
- Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola
- Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
- Indicare con un adesivo a terra la posizione della sedia per mantenere il distanziamento nel tempo e garantire vigilanza da parte del docente.
- Mantenere le finestre delle aule, dei corridoi, dei bagni, degli uffici e di qualsiasi ambiente dove è prevista la presenza di personale per quanto possibile aperte.
- Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
- Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
- Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
- Un layout per le aule che massimizzi il distanziamento tra i banchi.
- I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.
- Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
- Segnalare la capienza massima fuori dalle aule e dei bagni in regime covid.
- Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
- Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
- Viene individuato un bagno ad uso esclusivo di fornitori e visitatori, BAGNO ALL'INGRESSO PRINCIPALE.
- Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
- Mantenere le finestre aperte negli spazi comuni.
- Vigilare lungo i corridoi sul rispetto del distanziamento di 1 m.
- Prevedere ingresso di visitatori solo in estrema ratio e sotto appuntamento.
- Incentivare l'uso degli spazi esterni per le attività di educazione fisica garantendo un distanziamento di almeno 2 metri. Nel caso di attività in palestra in aggiunta si prescrive l'apertura di ogni possibile porta e finestra per ricambio di aria.
- L'accesso agli spogliatoi della palestra deve essere contingentato per garantire il distanziamento di 1 metro.
- Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
- Garantire l'uso dei servizi igienici a una o più classi specifiche.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.11 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola il personale scolastico dovrà provvedere alla pulizia approfondita di tutti gli ambienti. Per gli ambienti rimasti chiusi per più di 7 giorni sarà necessaria solo la pulizia in quanto è noto che il virus non sopravvive oltre quel termine.

Le pulizie devono essere svolte quotidianamente, accuratamente e ripetutamente secondo quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020; Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

La scuola ha previsto la pulizia degli ambienti con cadenza giornaliera svolta dai propri collaboratori mentre ha previsto una sanificazione periodica stabilita dal Dirigente Scolastico sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.

Dovrà essere intensificata la pulizia dei servizi igienici.

Nel caso in cui si verificasse un caso covid a scuola di un operatore o alunno o visitatore, la scuola provvede alla sanificazione di tutti gli ambienti da lui utilizzati se sono trascorsi meno di 7 giorni dall'ultimo accesso.

VI.A.12 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI

Tutti le figure che non sono a conoscenza del protocollo messo in atto dovranno, al primo ingresso, compilare il questionario 03 in modo da dare evidenza di essere stati informati.

I fornitori di materiali non devono accedere alle aree interne ma dovranno rimanere all'esterno scambiando i documenti con la persona incaricata utilizzando i DPI.

Per i fornitori è stato individuato il bagno vicino alla stanza della Preside.

Per i visitatori ed i genitori, il loro accesso deve essere ridotto al minimo e le attività di sportello devono essere svolte con idonee protezioni/barriere.

VI.A.13 FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Tutto il personale interno e gli studenti vengono formati sul rischio covid e sulle misure messe in atto. L'attività prevede:

- La formazione in merito all'uso dei DPI e dell'app VerificaC19
- L'informazione sui protocolli messi in atto dalla scuola attraverso pubblicazione sul sito ed invio a tutte le famiglie.

In aggiunta il personale docente durante la prima settimana di lezione dovrà prevedere un momento formativo per tutti gli studenti circa il presente protocollo e le azioni messe in atto per il contenimento del contagio oltre a mostrare i video appositamente prodotti dall'ISS

Si prevede una comunicazione mediante brochure e del materiale scaricabile dal sito del Ministero dell'istruzione destinate agli insegnanti, agli ATA, ai ragazzi ed ai genitori.

È importante ricordare il ruolo fondamentale di corresponsabilità delle famiglie che dovranno aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sulla tematica e sul rispetto del protocollo per ridurre la possibilità di contagio.

Il referente covid dovrà invece seguire un corso specifico FAD per la gestione dei casi sospetti tramite la piattaforma del ISS.

Si prevede prima dell'inizio dell'anno scolastico lo svolgimento di un incontro con i genitori per stabilire un patto di alleanza educativa che metta in evidenza la necessità di applicare il presente protocollo con l'esperienza educativa dei bambini contestualizzando le attività anche in relazione alle fragilità.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.14 DPI

Tutti i lavoratori della scuola sono obbligati ad utilizzare i DPI quali:

- Mascherina chirurgica (la mascherina non è necessaria in aula nel caso in cui il distanziamento sia superiore a 2 m dalla rima buccale dello studente più vicino ma deve essere indossata nelle interrogazioni o quando si gira per i banchi).

I collaboratori scolasti durante le attività di pulizia devono usare:

- Camice
- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti devono indossare:

- Mascherina chirurgica o di comunità

I docenti di sostegno devono indossare compatibilmente con la disabilità:

- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti con disabilità non compatibili con la mascherina non devono indossarla.

Le mascherine saranno consegnate all'ingresso al personale.

I DPI vengono forniti ai fornitori e ospiti solo se la persona all'accettazione non ne sia provvisto.

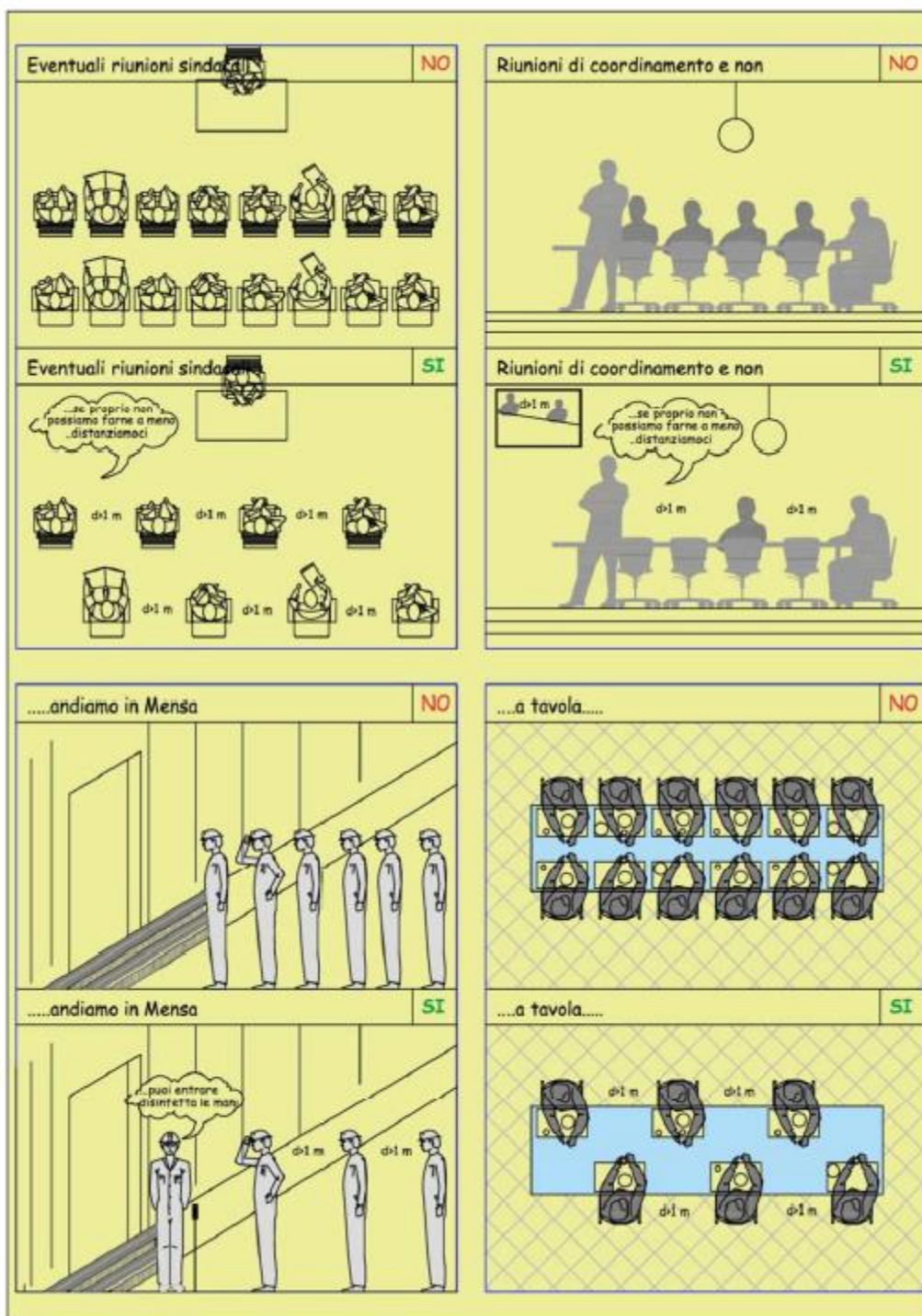
VI.A.15 SEGNALETICA

Deve essere affissa la segnaletica indicata nell'allegato 2 nelle seguenti zone:

- All'ingresso in prossimità del gabbiotto
- Ai piani in prossimità delle macchinette distributrici
- Vicino la segreteria

VII. ALLEGATI

Allegato 1 Distanze



Allegato 02 CARTELLI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



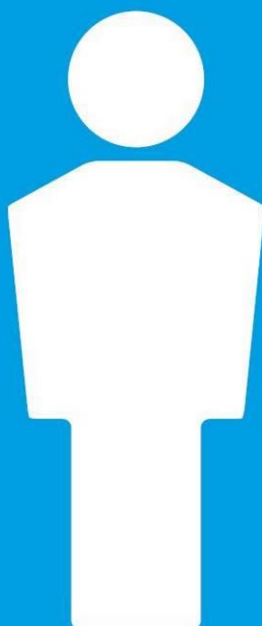
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**





**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**

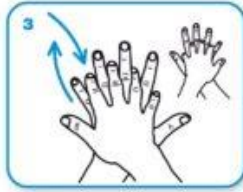
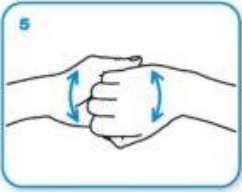
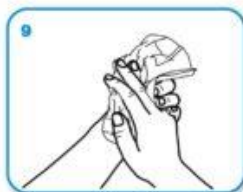
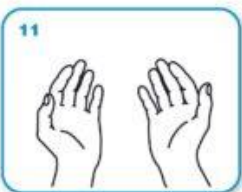


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 0	 1	 2
Bagna le mani con l'acqua	applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani	friziona le mani palmo contro palmo
 3	 4	 5
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro	dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
 6	 7	 8
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa	Risciacqua le mani con l'acqua
 9	 10	 11
asciuga accuratamente con una salvietta monouso	usa la salvietta per chiudere il rubinetto	...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020


www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 3 RICEZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ALTRI SOGGETTI

IMPRESA:				
DATA				
NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI		firma
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 4 da utilizzare per verifica green pass

Data			Nome e Cognome Operatore		
Nome	Cognome	Società / /dipendente /fornitore /visitatore	Controllo QRcode (OK/NO)	Luogo	Data di nascita

FIRMA OPERATORE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 05 Consegna DPI

Il dipendente Sig. _____, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008,

DICHIARA:

1) di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale**:

A) protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione;
☐ cuffie per capelli;
☐ berretto, cappello;
☐ altro: _____

B) protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette;
☐ occhiali a maschera;
☐ schermo facciale;
☐ maschera per saldatura ad arco;

C) protezione delle vie respiratorie:

- ☒ mascherine antipolvere/chirurgica;
☐ maschere antigas;
☐ apparecchio respiratorio con maschera;
☐ altro: _____

D) protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie
Tipo: _____
☐ Tappi auricolari
Tipo: _____

E) protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate);
☒ camice, grembiule;
☐ indumenti difficilmente infiammabili;
☐ grembiule impermeabile;
☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe);
☐ grembiule in cuoio (x saldatura);
☐ giacconi;
☐ impermeabile;
☐ bracciali;
☐ altro: _____

F) protezione delle mani e dei piedi:

- ☒ guanti;
☒ contro aggressioni chimiche
☐ contro aggress. meccaniche;
☐ a maglia metallica (macelli);
☐ isolanti;
☐ creme protettive;
☐ stivali impermeabili;
☐ scarpe di sicurezza;
☐ con suola antisdrucciolo;
☐ con puntale rinforzato;
☐ con suola impermeabile
☐ scarpe isolanti (elettrico-termico);
☐ a sganciamento rapido;
☐ altro: _____

G) altro:

- ☐ indumenti fosforescenti;
☐ imbracature di sicurezza;
☐ attacco di sicurezza con corda;
☐ altro: _____

- 2) di essere stato istruito sul corretto uso degli stessi (☒ formazione/ ☒ addestramento),
3) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute,
4) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione,
5) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa,
6) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

I DPI quali mascherina e guanti saranno consegnati giornalmente al lavoratore all'ingresso.

Data, ____/____/____

Firma del Dipendente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 09/04/2008

TITOLO III - CAPO II

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

a) Articolo 74 - Definizioni

1. Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato “DPI”, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

2. NON costituiscono DPI:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- d) le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- e) i materiali sportivi quando utilizzati a fini specificamente sportivi e non per attività lavorative;
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- g) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

b) Articolo 75 - Obbligo di uso

1. I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

c) Articolo 76 - Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

3. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

d) Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

2. Il datore di lavoro, anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, individua le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

3. Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

4. Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- e) informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito.
- e) Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

- a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 6 del 31/08/2021
------------	---	-------------------------------------

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

f) Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso

1. Il contenuto dell' ALLEGATO VIII, costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 77, commi 1 e 4.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio sono indicati:

a) i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI;

b) le circostanze e le situazioni in cui, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego dei DPI.

g) Articolo 55 - Sanzioni (estratto sull'uso dei DPI)

Mancanza	Responsabile	Rif. d.lgs. 81/08 [rif. sanzione]	Sanzione
Mancata fornitura dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera d) [art. 55, comma 5-d]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'644 a 6'576 €
Mancata richiesta d'uso dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera f) [art. 55, comma 5-c]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'315,20 a 5'699,20 €
Nel documento di valutazione manca elenco dei DPI da utilizzare	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b) [art. 55, comma 4]	Ammenda da 2'192 a 4'384 €
Nella riunione mancata discussione sull'efficacia dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b)	Ammenda da 2'192 a 7'233,60 €
Mancato utilizzo dei DPI	Lav. autonomo o impr. familiare	Art. 21, comma 1, lettera b)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Vigilanza sull'uso dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Preposto	Art. 19, comma 1, lettera a) e f)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Mancato utilizzo dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Lavoratori	Art. 20, comma 2, lettera d) ed e)	Arresto fino a 2 mesi o ammenda da 438,40 a 1'315,20 €
Costruzione e vendita DPI non a norma	Produttori e rivenditori	D.Lgs. 475/92 Art. 14	Arresto fino a 3 anni o ammenda da 10'960 a 49'320 €